

6. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA CBC ENPI – BACINO DEL MEDITERRANEO

Programma Operativo:	Programma di Cooperazione Territoriale Europea CBC Enpi – Bacino del Mediterraneo
Tipologia di cooperazione:	Cooperazione Territoriale Europea Transfrontaliera – <i>European Neighbourhood and Partnership Instrument</i>
Area di Cooperazione:	Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna, UK* Algeria*, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia*, Marocco*, Autorità palestinese, Siria, Tunisia
Obiettivo strategico del PO:	<i>* Al momento non partecipano al Programma</i> Promuovere una cooperazione armoniosa e sostenibile nel Bacino del Mediterraneo affrontando sfide comuni e rafforzando il potenziale endogeno
Avvio del PO:	Il Programma Operativo è stato approvato dalla Commissione dell'UE con decisione n. 2008/020-284 del 14 Agosto 2008
Autorità di Gestione:	Regione Autonoma della Sardegna Viale Trento, 69 09123 Cagliari – Italia E-mail: enpi.med@regione.sardegna.it Sito web: http://www.enpicbmed.eu/ Il programma sarà realizzato anche attraverso degli uffici periferici – un' Antenna a Valencia (Spagna) ed una ad Aqaba City (Giordania).
Tipologia di progetti:	Il PO presenta due tipologie di progetti: 5) progetti standard 6) progetti strategici
Condizioni minime per presentare progetti:	Progetti standard <ul style="list-style-type: none"> • Minimo 500.000 €, max. 2.000.000 € costo totale del progetto (Priorità 4: la soglia minima è di 200.000 €, solo per il 50% del totale della priorità); • Cofinanziamento UE max. 90% costo totale progetto; • Cofinanziamento min. del partenariato 10% costo totale progetto. • Il 50% costo del progetto per svolgere attività nei paesi della sponda sud del Mediterraneo. • I partenariati devono essere composti da un minimo di 3 paesi (di cui almeno 1 della sponda sud e 1 della sponda nord); Progetti Strategici <ul style="list-style-type: none"> • I partenariati devono essere composti da un minimo di 4 paesi (di cui almeno uno della sponda sud e 1 della sponda nord del Mediterraneo); • Minimo 2.000.000 €, max 5.000.000 € costo totale del progetto.

STRUTTURA DEL PO:

Priorità	Misure	Target groups
<p>1. Promozione dello sviluppo socio – economico e rafforzamento dei territori</p>	<p>1.1 Sostegno all'innovazione e ricerca nel processo di sviluppo locale dei paesi del Bacino del Mediterraneo 1.2 Rafforzamento delle filiere economiche dei paesi del Bacino del Mediterraneo 1.3 Supporto alle strategie di pianificazione territoriale e promozione dello sviluppo locale</p>	<p>Università, centri di ricerca pubblici e privati, parchi scientifici e tecnologici, incubatori d'impresa, clusters e associazioni professionali, imprese, clusters di PMI, istituzioni pubbliche nazionali e locali, agenzie di sviluppo, organizzazioni dei consumatori, associazioni d'impresa, attori privati, autorità locali, agenzie di sviluppo, università e centri di ricerca</p>
<p>2. Promozione della sostenibilità ambientale a livello di bacino</p>	<p>2.1 Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio ambientale e valorizzazione del patrimonio naturale comune 2.2. Diffusione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica per contribuire ad affrontare il cambiamento climatico</p>	<p>Autorità locali, Agenzie di sviluppo locale, Agenzie ambientali, Associazioni ambientali e operatori economici, Università, Agenzie nazionali</p>
<p>3. Promozione di migliori condizioni e modalità per assicurare la mobilità di beni, persone e capitali</p>	<p>3.1 Sostegno al flusso di persone tra i territori come strumento di arricchimento economico, sociale e culturale 3.2 Miglioramento delle condizioni e delle modalità per la circolazione di beni e capitali tra territori</p>	<p>Autorità locali, Associazioni di immigrati costituite formalmente nei paesi UE del Mediterraneo, ONG, Centri di accoglienza degli immigrati, Centri sociali di ricerca, Servizi pubblici e privati di sostegno all'integrazione degli immigrati, Agenzie di sviluppo locale e autorità nazionali competenti, Autorità responsabili della gestione dei porti, Istituzioni bancarie e finanziarie, operatori economici privati</p>
<p>4. Promozione del dialogo culturale e della governance locale</p>	<p>4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani 4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue espressioni per incoraggiare il dialogo tra le comunità 4.3 Miglioramento del processo di governance locale</p>	<p>Scuole, università, centri di formazione, organizzazioni socio – culturali, operatori economici privati, associazioni professionali, autorità nazionali, operatori pubblici e privati specializzati come Accademie, conservatori, musei, librerie, associazioni culturali, organizzazioni permanenti responsabili dell'organizzazione dei festival, giornalisti, operatori del settore della comunicazione, inclusi i pubblicitari e organizzazioni territoriali pubbliche e private di rappresentanza dei differenti gruppi di cittadini su base geografica e settoriale</p>